



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



*Istituto Omnicomprensivo
"Don Bosco - E. Majorana" - Troina*

Via Raffaello Sanzio, 21 - 94018 Troina (EN) - Tel/fax 0935 657806
Cod. Fisc. n. 81001110865 - Cod. Mecc. ENIC81800T
E-mail: enic81800t@istruzione.it - pec: enic81800t@pec.istruzione.it
www.icdonboscotroina.edu.it

AZIONI RIVOLTE ALLE REGIONI:
ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA

PIANO NAZIONALE DIRIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell’ambito dell’Agenda Sud (D.M. 176/2023)

Codice avviso/decreto: M4C1I1.4-2023-1362

All’Albo On-line
Al sito web dell’Istituzione scolastica

**AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI FIGURE PROFESSIONALI INTERNE
ALL’ISTITUZIONE SCOLASTICA PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI TUTORAGGIO E
ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO**

Titolo Progetto:

Titolo Progetto: LA GIUSTA ONDA. Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno

Codice CUP: F74D21000430006
Codice progetto M4C1I1.4-2023-1362-P-46400

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”; il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l'articolo 11;
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

–il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

–il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

–il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

–la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

–i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

–gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

–la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

–la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

– la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

–il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

–il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

–il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione; il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

–il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

–il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

–il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

–il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali

nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

–la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

–la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

–le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

–la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

–la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

–la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

–la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

–la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

–la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

–la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

–la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

– la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

–la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

–la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"; • la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

– la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

–la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

–la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

- la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- le istruzioni operative prot. n. 142784 del 12 dicembre 2023 dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative alle "Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud”;

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle “Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud” (allegato 1);

VISTI

- le delibere degli organi collegiali;
- l'accordo di concessione prot. n 0139011 del 12/10/2024;
- la formale assunzione a bilancio prot. n 1327 del 15/11/2024;
- le istruzioni operative per l'attuazione delle “Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud (D.M. 176/2023) prot. AOOGABMI0142784 del 12/12/2023.
- la necessità di reclutare figure professionali per la costituzione di un gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato, per la realizzazione del progetto;
- La decisione a contrarre per l'avvio della procedura per il reclutamento di figure professionali per la costituzione di un gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato, prot n 2017 del 3/2/2025.

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

EMANA

il seguente avviso interno, riservato esclusivamente al personale dell'amministrazione scrivente destinataria dei fondi, per la selezione ed il reclutamento delle seguenti figure professionali atte a costituire un gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato, per la realizzazione del progetto **LA GIUSTA ONDA. Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno.**

- N. 3-5 Tutor per ricerca e progettazione per il tutoraggio e l'accompagnamento personalizzato degli studenti con fragilità negli apprendimenti.

ARTICOLO 1 – Requisiti generali di ammissione

È ammesso a partecipare il personale dell'amministrazione scrivente a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione scolastica per l'a.s. 2024/2025 che non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari negli ultimi tre anni.

Inoltre, per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 1;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dall'elenco.

ARTICOLO 2 – Requisiti particolari di ammissione

Si indicano di seguito le disponibilità nei ruoli e le competenze richieste inerenti agli incarichi e alle azioni progettuali:

RUOLO	REQUISITI RICHIESTI
TUTOR PER RICERCA E PROGETTAZIONE PER IL TUTORAGGIO E L'ACCOMPAGNAMENTO PERSONALIZZATO DEGLI STUDENTI CON FRAGILITÀ NEGLI APPRENDIMENTI	Esperienza pregressa come Progettista di interventi formativi per gli studenti nell'ambito delle azioni del PNRR

ARTICOLO 3 – Periodo di svolgimento

Le attività si svolgeranno al di fuori del proprio orario di servizio, presso la sede dell'Istituto, nel periodo Novembre 2024 – Giugno 2025.

ARTICOLO 4 – Compiti delle figure

I componenti del gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato avranno il compito di:

- Partecipare alle riunioni periodiche di carattere didattico-organizzativo;
- Effettuare la rilevazione degli studenti a _____ rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la _____ scuola nel _____ triennio precedente;
- Effettuare la mappatura dei fabbisogni dei destinatari;
- Progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali;
- Effettuare un raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità LI locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie LI
- Programmare ed accompagnare le azioni formative;
- Gestire la documentazione di competenza anche attraverso la piattaforma dedicata;
- Supportare le altre figure impegnate nel progetto;
- Rendicontare le attività svolte al Dirigente Scolastico. I

ARTICOLO 5 – Incarichi e compensi

A fronte dell'attività effettivamente e personalmente svolta, ad ogni tutor verrà corrisposto: il compenso di € 3.863,76 Lordo Stato pari a € 2.911,65 Lordo Dipendente, corrispondenti a 113,64 lavorative (costo orario 34,00€ Lordo Stato).

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.

L'Istituzione scolastica si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata attivazione del progetto previsto.

Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto, previo espletamento da parte dell'incaricato di tutti gli obblighi specificati dall'incarico di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi Comunitari a cui fa riferimento l'autorizzazione.

ARTICOLO 6 – Revoche e surroghe

L'incarico potrà essere revocato in qualunque momento, senza preavviso ed indennità di sorta per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico-operativi e finanziari che impongono l'annullamento dell'attività. Le precedenti condizioni sono considerate parte integrante della prestazione professionale richiesta; il mancato rispetto delle stesse, quindi, viene considerato causa sufficiente per la revoca dell'incarico. Qualora il personale individuato all'atto della convocazione per il conferimento dell'incarico dovesse rinunciare, la rinuncia potrà avvenire solo e soltanto attraverso la forma scritta e consegnata a mano presso l'Istituto. In caso di surroga essa avverrà secondo graduatoria di merito.

ARTICOLO 7 – Domanda di Partecipazione e termini di presentazione

I candidati dovranno far pervenire, pena esclusione:

1. Domanda secondo il modulo predisposto dall'Istituto, allegato al presente bando (all. 1);
2. Scheda di autovalutazione dei titoli e delle esperienze lavorative valutabili (all. 2);
3. Dettagliato curriculum vitae e professionale in formato europeo aggiornato, firmato su ogni pagina.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore **10.30 del 08/02/2025** pena esclusione, esclusivamente a mezzo mail all'indirizzo enic81800t@istruzione.it specificando nell'oggetto della mail "Avviso di selezione Gruppo di Tutoraggio D.M. 176/2023".

ARTICOLO 8 – Inammissibilità

Costituiscono motivi di esclusione la mancanza dei requisiti di ammissione di cui agli art. 1 e 2 del presente avviso, la trasmissione di candidatura in modalità differente da quanto prescritto all'art. 7 del presente avviso, le domanda prive di firma o presentate fuori termine.

ARTICOLO 9 – Modalità di valutazione e selezione

Tenuto conto dei requisiti citati nel presente avviso di selezione e della valutazione ad essi attribuita, come definito nell'allegata tabella di valutazione, si provvederà alla formulazione della graduatoria di merito per il

profilo richiesto. Sulla scorta di quest'ultima, si procederà alla selezione delle figure da nominare. In caso di più domande si procederà ad una valutazione comparativa con riguardo a titoli accademici, alle esperienze maturate, alle certificazioni specifiche e all'esperienza del candidato nonché alla disponibilità che egli può assicurare durante il periodo individuato. Al termine della valutazione e selezione, si redigerà graduatoria provvisoria che sarà affissa all'albo della scuola e pubblicata sul sito internet www.icdonboscotroina.edu.it, avrà valore di notifica agli interessati, e diverrà definitiva in assenza di reclami da prodursi entro 7 giorni dalla pubblicazione. A parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane anagraficamente. Successivamente, si provvederà ad informare il personale collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, e si procederà all'assegnazione dell'incarico ed alla stipula del contratto. In caso di rinuncia alla nomina, come già detto, si procederà alla surroga utilizzando la suddetta graduatoria di merito.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura purché il candidato possieda i requisiti richiesti.

ARTICOLO 10 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto all'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente scolastico, Prof.ssa Mariangela Santangelo.

ARTICOLO 11 – Trattamento dei dati personali

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D. L.vo 196 del 30 giugno 2003.

ARTICOLO 12 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet www.icdonboscotroina.edu.it

Allegati:

Allegato 1 Istanza di partecipazione

Allegato 2 Scheda di autovalutazione



II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Angela SANTANGELO

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)*

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome e nome)
nato/a _____ prov. _____ il _____
C.F. _____
Residente in _____ prov. _____
via/Piazza _____ n.civ. _____
telefono _____ cell. _____
E MAIL- _____

- Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- Di godere dei diritti civili e politici;
- Di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 1;
- Di aver preso visione dell'Avviso e di approvarne, senza riserva, ogni contenuto.

CHIEDE

alla S.V. di partecipare alla selezione, in qualità di:

**TUTOR PER RICERCA E PROGETTAZIONE PER IL TUTORAGGIO E L'ACCOMPAGNAMENTO
PERSONALIZZATO DEGLI STUDENTI CON FRAGILITÀ NEGLI APPRENDIMENTI.**

DICHIARA

- Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- Di godere dei diritti civili e politici;
- Di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- Di essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 1;
- Di aver preso visione dell'Avviso e di approvarne, senza riserva, ogni contenuto.

Alla presente istanza allega dettagliato Curriculum vitae in formato europeo firmato su ogni pagina e All. 2 compilata dal candidato ai sensi e per gli effetti degli art.46-47 del D.P.R 445/2000.

data _____ FIRMA _____

Il/la sottoscritto/a altresì autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi e per effetto del d.l.196/2003 e dichiara sotto la propria responsabilità, che la documentazione dichiarata e/o allegata è conforme agli originali, e presentabili qualora fossero richiesti.

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003 novellato dal D. Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link:<https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/NAPS36000R>. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegnerà una specifica.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

NOMINATIVO CANDIDATO: _____

RUOLO

REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

- Esperienza pregressa come Progettista di interventi formativi per gli studenti nell'ambito delle azioni del PNRR

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso, oltre che dei requisiti generali per la partecipazione ai pubblici concorsi, dei titoli specifici indicati nelle tabelle sotto riportate:

Tabella valutazione

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
		PUNTI
1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale) o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	20
2. LAUREA (triennale in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10
3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5
4. ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO NEL SETTORE DI RIFERIMENTO		10
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
1. ESPERIENZE DI TUTOR DAULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR- PNRR ETC.)	Max 5 esperienze	1
2. ESPERIENZE DI FACILITATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR- PNRR ETC.)	Max 3 esperienze	1
3. ESPERIENZE DI VALUTATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON - POR- PNRR ETC.)	Max 3 esperienze	1

4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)	Max. 3	1
LA CONTINUITA DI SERVIZIO		
D1. PERMANENZA NELLO STESSO GRADO DI SCUOLA A CUI SI RIFERISCE IL PERCORSO FORMATIVO		10PT

- Esperienza pregressa come Progettista di interventi formativi per gli studenti nell'ambito delle azioni del PNRR

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI		
	Verrà valutata una sola laurea	20		
A2. LAUREA (triennale in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10		
A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa al punto A1 e A2)	Verrà valutato un solo titolo	5		
A4. ABILITAZIONE ALL'INSEGNA		10		
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI	Max 5 esperienze	1 cad.		

B2. ESPERIENZE DI FACILITATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR-	Max 3 esperienze	1 cad.		
B3. ESPERIENZE DI VALUTATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR-	Max 3 esperienze	1		
B4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)	Max. 3	1 cad.		
LA CONTINUITÀ DI SERVIZIO				
C11. PERMANENZA NELLO STESSO GRADO DI SCUOLA A CUI SI RIFERISCE IL		10PT		

data _____ FIRMA _____

Il/la sottoscritto/a altresì autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi e per effetto del d.l.196/2003 e dichiara sotto la propria responsabilità, che la documentazione dichiarata e/o allegata è conforme agli originali, e presentabili qualora fossero richiesti.

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D. Lgs. 196/2003 novellato dal D. Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link:<https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/NAPS36000R>. Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegherà una specifica.